



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2015

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

IN

SCIENZE STORICHE

(CLASSE LM-84)

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO SAGAS – SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE

Via S. Gallo 10 – Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Composizione del Gruppo di AutoValutazione

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti			
ruolo nel GAV	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Francesco Salvestrini	Docente del CdS Responsabile QA del CdS	francesco.salvestrini@unifi.it
Membro	Lucia Felici	Presidente/Referente CdS Responsabile del Riesame	lucia.felici@unifi.it
Membro	Marco Trapani	Rappresentante del mondo del lavoro	trapani.marco@gmail.com
Membro	Monica Galfrè	Docente del Cds	monica.galfre@unifi.it
Membro	Maria Antonia Paiano	Docente del Cds	maria.paiano@inwind.it
Membro	Francesca Tacchi	Docente del Cds	francesca.tacchi@unifi.it
Tec. Am	Giovanna Daddi		giovanna.daddi@unifi.it
Studente	Lorenzo Venuti		lorenzo.venuti@stud.unifi.it
Studente	Filippo Luti		filippo.luti@stud.unifi.it

Rapporto di Riesame annuale 2015

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da: Gruppo di Autovalutazione
- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio o dal Comitato per la Didattica



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

- Revisione del: 12.01.2015



Struttura del Modello

Il Rapporto di Riesame (doc. ANVUR-AVA rev. 10/2013) è composto dalle Sezioni:

A1 - INGRESSO, PERCORSO, USCITA DAL CDS

A2 – ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A3 – ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Ciascuna costituita da:

- a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**
- b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**
- c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

Note

- Se sono disponibili dati in serie storica, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario – a giudizio del CdS - per mettere in evidenza le tendenze. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni/coorti. Considerare l'opportunità, se esistono informazioni, di effettuare confronti tra Corsi di Studio analoghi, attivi in altri atenei.
- Nella parte "*analisi della situazione e commenti ai dati*" riportare, nel campo di testo, **solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione del CdS. Le fonti possono essere richiamate tramite **appendici o collegamenti ipertestuali**.
- Nella "*proposta di azioni correttive*" considerare **solo azioni immediatamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia** anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni con scarsi nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.



PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Autovalutazione. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS 2014-2015 (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)

Di utile approfondimento anche la Relazione 2014 del Nucleo di Valutazione (http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2014/relazione_nucleo_2014.pdf).

Il Gruppo di Autovalutazione si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

9-12-2014

Oggetto dell'esame: distribuzione delle responsabilità delle funzioni operative all'interno del GAV; analisi delle sezioni del modello di Riesame, avvio della raccolta delle informazioni e della compilazione.

5/01/2015

Consultazione telematica per verifica dati.

7/01/2015

Consultazione telematica per aggiornamento dati.

8/01/2015

Consultazione telematica per verifiche e correzioni.

9/01/2015

Completamento della raccolta delle informazioni e della compilazione del modello.

12/01/2015

Discussione del presente Rapporto di Riesame al **Consiglio del Corso di Studio**.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)

(Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia - si può inserire, inoltre, il collegamento ipertestuale al verbale della seduta del consiglio)

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA L42 STORIA E LM 84 SCIENZE STORICHE - RIUNIONE DEL 12/01/2014 - PALAZZO FENZI - AULA 14

Il giorno 12/01/2015, alle ore 14.30, presso l'Aula 14 di Palazzo Fenzi, si è riunito il Consiglio unificato dei CdS L42 Storia - LM 84 Scienze Storiche con il seguente OdG:

1. Comunicazioni



2. Pratiche studenti
3. Approvazione dei verbali del Consigli del 12 novembre e del 12 dicembre 2014
4. Approvazione del Rapporto di autovalutazione annuale
5. Varie ed eventuali

.....OMISSIS:.....

Constatata la presenza del numero legale, la riunione inizia alle ore 15.00.

Presiede la Prof. Lucia Felici, funge da segretario verbalizzante il Prof. Francesco Salvestrini.

.....OMISSIS:.....

4. Approvazione del Rapporto di Riesame (2014) dei Corsi di Laurea L42 e LM84

Il Presidente illustra le modalità di svolgimento dei lavori per la redazione del Rapporto di Riesame (2014), relativamente ai CdS L42 e LM84, compiuta sulla base del modello ANVUR-AVA, introdotto dal D.M. 47 del 30 gennaio 2013. Il Rapporto di Riesame, presentato dal Presidente, è il risultato di un lavoro collegiale svolto dai GAV dei due CdS, e costituisce una sintesi dello stato attuale del corso di laurea, delle sue prospettive e delle relative ipotesi di miglioramento e correzione. Il Consiglio, dopo breve discussione, approva all'unanimità.

.....OMISSIS:.....

La seduta è tolta alle ore 16.

Il Segretario verbalizzante: Prof. Francesco Salvestrini

Il Presidente: Prof. Lucia Felici

A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

A1. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)
	Obiettivo 1: Potere attrattivo del CdS Azioni intraprese: sono state introdotte alcune riarticolazioni dell'offerta formativa del 2014-15: soprattutto attivazione di nuovi laboratori disciplinari (cfr. Verbale Cds, 7.1.2014). Sono state potenziate forme innovative di didattica interdisciplinare (es. gruppi di lavoro del Laboratorio di Storia Moderna) e incoraggiata la partecipazione degli studenti a lezioni tenute da colleghi provenienti da altri atenei, italiani e stranieri. Si sono verificate le opportunità connesse al percorso formativo mediante alcuni incontri con le realtà del mondo del lavoro (istituti di formazione superiore, enti, associazioni e aziende), tramite il rappresentante del mondo del lavoro nel GAV. Sono state incrementate le informazioni relative agli studenti nel sito web del SAGAS; attivato il sito del CdS http://scienzestoriche.unifi.it.



Stato di avanzamento dell'azione correttiva

La riarticolazione degli insegnamenti è stata effettuata nei limiti consentiti dalla scarsità di risorse. Lo sblocco del Piano associati nel corso dell'a.a. dovrebbe consentire per il 2015-16 di potenziarla in modo significativo.

Obiettivo 2: Esiti didattici e progressione della carriera

Azioni intraprese: potenziamento delle forme di didattica partecipata con incontri e seminari paralleli ai normali cicli di lezioni; maggiore articolazione dei laboratori. Analisi dei dati sulla progressione di carriera e sul grado di dispersione (Riesame annuale).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: in larga parte effettuata; per il prossimo a.a. si prevede un'espansione, anche a seguito dell'adeguamento necessario al nuovo rapporto CFU/ ore di insegnamento.

A1. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare
(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

Potere attrattivo del CdS. In relazione al totale degli iscritti, si registra una leggera flessione rispetto ai 3 a.a. precedenti: da 122 iscritti nel 2010-11, 137 nel 2011-12 e 127 nel 2012-13 si passa a 115 nel 2013-14 (differenza negativa, rispettivamente, del 5.7%, 16% e 10,43%).

Riguardo alla **distribuzione di genere**, la % di donne sul totale degli iscritti è in continuo decremento: dal 31,9% (39 unità) nel 2010-11, al 31,3% (43) nel 2011-12, al 27,5% (35) nel 2012-13, al 26,95% nel 2013-14.

Gli **iscritti al I anno** nell'a.a. 2013-14 sono 31, a fronte di 30 nel 2012-13, 51 nel 2011-12 e 49 nel 2010-11: si registra dunque una debole ripresa (1 unità corrispondente al 3.3%) ma resta significativa la differenza negativa rispetto agli a.a. 2011-12 (-39,2%) e 2010-11 (-36.7%). Gli immatricolati puri sono 25, il 21,7% rispetto al totale degli iscritti (18,9% nel 2012-13, 32,8% nel 2011-12 e 36% nel 2010-11) (Fonti: BS 11/2014 e SUA 2014, C.1, Tav. 1.1). Nessuno degli immatricolati puri risulta, nel 2013-14, provenire da altri Atenei, a differenza dei tre precedenti aa. aa., quando il dato era in flessione (7 nel 2010-11, 4 nel 2012-13, 1 nel 2012-13) (SUA 2014, C.1, Tav. 2.1).

Il **titolo prevalente degli iscritti** (107 su 115) è la laurea triennale. Di questi iscritti, il 5.6% (6 unità) proviene da altri atenei. Negli aa.aa. 2010-11, 2011-12 e 2012-13 la percentuale era dell'11,1 % (13 su 127), del 12,1% (14 su 115) e del 24,1% (23 su 93). Nel 2012-13 si registra una flessione (fonti: BS 11/2014; Rapporto di riesame 2014).

Provenienza geografica. Non si hanno informazioni relative alle coorti precedenti. Su un totale di iscritti di 124 unità, 4 sono stranieri (3,23%) e 100 toscani (83.4% rispetto al totale degli italiani e 80.64% rispetto al totale degli iscritti): la popolazione studentesca è di provenienza prevalentemente regionale, ancor più di altri Cds (Storia dell'arte: toscani 49,83%; Filologia, letteratura e storia antica: 9,3%; Scienze dello spettacolo: 53,4%) (<http://www.daf.unifi.it>, DWH). Tale dato riflette in parte l'orientamento degli studenti di Storia, che non di rado ambiscono a conoscere meglio le radici del proprio ambito di riferimento sociale e culturale.

Esiti didattici e progressione della carriera

La percentuale degli studenti fuori corso rispetto al totale degli iscritti a tempo pieno di ciascun a.a. passa dal 23,5% del 2010-11 (27 su 115) al 34% 2011-12 (44 su 129), al 35,3% del 2012-13 (41 su 116), al 53% del 2013-14 (55 su 104). La percentuale degli iscritti al I anno di ciascuna coorte che non è riuscita a laurearsi nel triennio passa dal 58,6% per la coorte 2008-09 (17 fuori corso su 29 iscritti) al 62,2% per il 2009-10 (28 su 45), al 56,8% per il 2010-11 (25 su 44) al 54,34% (25 su 46) per il 2011-12 (SUA 2014, C.1, tav. 3.1). Malgrado il lieve decremento dell'ultimo anno, gli studenti f.c. rappresentano circa il 50%: un



dato confermato dai dati del servizio DAF che segnalano, con riferimento alla coorte 2013-14, 52 studenti in corso (iscritti a I e II anno) e 62 fuori corso su un totale di 124 iscritti.

Le dispersioni tra I e II anno sono 8 per il 2010-11, 1 per il 2011-12, 4 per il 2012-13. Il tasso di abbandono tra I e II anno passa dal 18,2 del 2010-11, al 2,2 per il 2011-12, al 16% per il 2012-13. La media dei CFU conseguiti nel I anno di corso passa da 27,8 (2010-11) a 27,1 (2011-12), a 28,9 (2012-13), a 25 (2013-14); la media di CFU conseguiti al II anno è 61 (2010-11), 65 (2011-12), 60,3 (2013-14). (SUA 2014, C.1, tavv. 1-4).

Laureabilità

Nell'anno solare 2013 si registrano 33 laureati, di cui 16 entro la durata regolare del corso di studi (BS 8/2014). La % dei laureati del 2010-2011 e 2011-2012 rispetto al totale degli immatricolati puri è del 36,36% (16 su 44) e del 17,7% (8 su 45) (SUA 2014, C1, tav. 1.1)

Tranne una lieve flessione del dato relativo agli studenti fuori corso rapportato agli iscritti della coorte di provenienza, i dati su attrattività, progressione di carriera e laureabilità del CdS sembrano persistere in un trend negativo.

Internazionalizzazione: è cresciuto il numero dei docenti che hanno svolto missioni didattiche all'estero nell'ambito degli accordi Erasmus stipulati a tal fine (Storia Medievale, Storia Moderna).

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo 1: Potere attrattivo del CdS

A seguito del persistente calo degli iscritti e la scarsa attrattività del CdS per studenti di altri atenei, regioni italiane e paesi stranieri, il CdS chiede una maggiore articolazione dell'offerta formativa sulla base delle risorse esistenti, e la possibilità di estenderla attraverso il ripristino di insegnamenti decaduti a causa di pensionamenti, dimissioni, spostamenti in altri Atenei.

Azioni da intraprendere: Modifiche all'ordinamento e al regolamento che consentano le riarticolazioni e l'estensione suddetta

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: attivazione di contratti; reclutamento di RDT.

Scadenza per le azioni proposte: settembre 2015

Responsabili: CdS, Commissione didattica, personale docente del CdS

Obiettivo 2: Esiti didattici e progressione della carriera

Gli indici negativi nella progressione della carriera impongono un serio ripensamento sulla sua impostazione complessiva sotto il profilo dell'organizzazione della didattica, del resto reso necessario dal nuovo rapporto CFU/ ore di insegnamento cui l'Ateneo ha chiesto di attenersi.

A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

In continuità con i criteri introdotti a partire dall'a.a. 2011/12, applicati a tutti gli insegnamenti dei corsi di studio disciplinati ai sensi de D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004, il CdS LM-84 ha ottemperato alla valutazione della didattica con modalità on-line mediante la somministrazione di un questionario articolato in 5 sezioni: il Corso di Studi, l'Insegnamento, la Docenza, Le Aule e le Attrezzature, la Soddisfazione. Alle 18 domande fisse, uguali per tutti i corsi, le Scuole possono aggiungere 5 domande per soddisfare precise esigenze valutative. Le valutazioni degli insegnamenti non sono in alcun modo



associabili a chi le ha fornite. Il dettaglio del questionario di valutazione, le modalità di gestione e gli esiti sono riportati in <http://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php>.

Il CdS LM-84 si avvalso inoltre della relazione annuale del NdV 2014 http://unifi.it/upload/sub/nucleo/Relazione_annuale_Nucleo_Valutazione_2014.pdf.

Per l'acquisizione dell'opinione degli studenti al termine del Corso di studi il CdS LM-84 ha consultato l'indagine sul profilo dei laureati Alma Laurea (<http://www.almalaurea.it>).

Per l'acquisizione dell'opinione degli studenti in itinere il GAV del CdS si è avvalso dei dati disponibili all'indirizzo <http://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php>.

Il GAV ha tenuto, inoltre, conto della relazione predisposta dalla Commissione Paritetica inoltrata agli uffici competenti della Scuola al CdS. Il GAV si è inoltre avvalso della banca dati ALMALAUREA relativa all'indagine sul profilo dei laureati.

A2. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)
Da Rapp. Riesame 2014, A2, c Obiettivo 1: Opinione degli studenti Azioni intraprese: Il Cds ha attuato sistematicamente la valutazione delle opinioni degli studenti e la Comm. didattica ha discusso insieme ai loro rappresentanti l'organizzazione delle attività didattiche, il coordinamento tra gli insegnamenti del Cds e l'opportunità di pubblicizzare i dati del Questionario. Stato di avanzamento dell'azione correttiva: buono, ipotesi di ulteriori misure. Obiettivo 2: Infrastrutture Azioni intraprese: potenziamento delle attività di tutorato segretariale; individuazione di spazi didattici esterni a S. Gallo; attivazione del sito del Cds (responsabile tecnico informatico). Stato di avanzamento dell'azione correttiva: buona, si sta diffondendo la pratica dei tutor in modo continuato e si è incrementata l'utilizzazione degli spazi dipartimentali di v. Capponi e di v. Laura, dove molti docenti del Cds tengono lezione in aule attrezzate. Obiettivo 3: Internazionalizzazione Azioni intraprese: si è cercato di potenziare la collaborazione con strutture estere per una più efficace attività connessa ai programmi Erasmus; attivazione della collaborazione con il Centro di Cultura per Stranieri e con l'Istituto universitario europeo, con il proseguimento del ciclo di lezioni in lingua inglese e in altre lingue europee; in collaborazione con la Commissione Internazionalizzazione del Sagas (pres. Isabella Gagliardi) si è avviato il censimento degli accordi internazionali del Sagas, anche al fine di poter approfittare della presenza occasionale di docenti di altre università per inserire lezioni, conferenze, seminari nel quadro delle attività didattiche del Cds. Prossima è l'attivazione del sito del Cds anche in lingua inglese. E' stata incrementata la docenza dei membri del CdS presso atenei stranieri.	
A2. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI
<u>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</u> (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)	
Da un esame dettagliato del Questionario sull'opinione degli studenti, disaggregando il dato per CdS per l'a.a. 2013-14, emerge una valutazione positiva per tutti i quesiti proposti (VALMON) pur continuando a rilevare forti criticità in merito ad aule e attrezzature (quesiti D15 e D16), su cui i punteggi segnalano una leggera flessione. Nonostante questa grave lacuna, che incide sulla media dei risultati ottenuti dal Cds, il livello complessivo di gradimento degli studenti (Rapporto NDv 2014) per l'a.a. 2013-14 si mantiene positivo e mostra una sostanziale tenuta; stabile, ai livelli alti (vicino a 9), il	



dato relativo alla valutazione della didattica. Il livello di soddisfazione dei laureandi si colloca ben oltre la sufficienza: l'80% dei laureati appare equamente ripartito tra "decisamente" soddisfatti e "più sì che no", contro medie di ateneo rispettivamente di 34% e 55%; e solo il 7% dei laureati (contro 11% di Ateneo) cambierebbe sede, se ipoteticamente dovesse ricominciare da capo, per lo stesso Cds (Sua 2014, B7).

I risultati dell'attività didattica possono essere ritenuti dunque complessivamente positivi, pur rilevando criticità, oltre al dato delle infrastrutture, in merito alla distribuzione degli orari didattici, che rende talvolta difficoltoso il rispetto dell'obbligo di frequenza e l'organizzazione dello studio individuale. La situazione generale, peraltro, sconta inevitabilmente la progressiva diminuzione del corpo docente a causa dei pensionamenti e del mancato turn over, e la presenza fra i docenti affidatari di corsi di un numero ormai molto elevato di RU. Si aggiunge il fatto che vari docenti svolgono attività didattica in altri Cds e sono stati impegnati in attività di docenza nel Dottorato in Studi Storici delle Università di Firenze e Siena. Peraltro la chiamata dei RU a professori di seconda fascia, ormai data per imminente, ovvierà in parte al problema col relativo incremento del numero di ore di lezione loro attribuite. Il ricalcolo del rapporto ore di docenza/CFU in vigore dal prossimo a.a. comporterà inevitabili aggiustamenti.

Riguardo ai servizi di contesto (segreteria didattica, segreteria studenti, servizi di assistenza ai tirocini), questi risultano nel complesso soddisfacenti, pur nelle difficoltà del personale amministrativo di far fronte al carico di lavoro determinato dalle esigenze correnti, sempre più numerose e con scadenze ravvicinate. Un ulteriore potenziamento delle attività di tutorato segretariale si rivela a tale proposito opportuna.

Ciò vale anche per le iniziative di internazionalizzazione; oltre ad attività didattica in lingua inglese rivolte agli studenti Erasmus e aperte anche a quelli del Cds e del Sagas, si segnala la collaborazione avviata con l'IUE che ha messo a disposizione i suoi dottorandi per lezioni in lingua inglese.

Il CdS è dotato di adeguato personale, con buona valutazione della qualità (dati VQR). La percentuale di CFU (base + caratterizzanti) coperti da docenti di ruolo è pari a 95%, dato giudicato positivo dal NdV con riferimento ai requisiti di copertura effettiva (>60%) (dato CdS/Scuola).

A2. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: Infrastrutture e organizzazione degli orari didattici

Azioni da intraprendere: Maggiore utilizzazione delle aule di Via Capponi e di v. Laura per la didattica del Cds, contemporaneo adeguamento delle attrezzature informatiche delle aule di via S. Gallo e potenziamento delle attività di tutorato segretariale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Coinvolgimento – nel corso dell'a.a. - dei rappresentanti degli studenti nella discussione dei problemi di organizzazione e di coordinamento degli orari didattici, anche in sede di consiglio di Cds e di Commissione didattica; adeguamento del sito del Cds.

Obiettivo n. 2: Internazionalizzazione

Azioni da intraprendere: ulteriore potenziamento della collaborazione con le strutture estere per l'attività connessa con i programmi Erasmus, che restano un punto di riferimento fondamentale per poter realizzare una didattica aperta anche agli studenti del Cds che si avvalga di docenti stranieri; adeguamento del sito del Cds a questi scopi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il potenziamento della collaborazione con le



strutture straniere deve essere coadiuvato dalla Commissione internazionalizzazione del Sagas e dal supporto degli appositi uffici del Rettorato, che scontano una scarsa chiarezza della normativa e delle procedure da avviare; preziosa anche la funzione del sito del Cds.

A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

A3. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	Obiettivo 1: Orientamento in uscita Azioni intraprese: Sulla scorta dell'analisi dei dati Alma Laurea relativi agli sbocchi lavorativi dei laureati, si è deciso di potenziare l'orientamento tramite colloqui individuali. Stato di avanzamento dell'azione correttiva: buona; monitoraggio e diffusione dell'informazione relativa alle opportunità di proseguire l'attività post-laurea (insegnamento e ricerca) in accordo con il Consiglio di Cds. Non ancora predisposti gli incontri tra GAV e rappresentanti degli studenti per individuare strumenti informativi idonei a monitorare le opportunità di attività post-laurea in ambito nazionale e internazionale Obiettivo 2: Contatti con il mondo del lavoro Azioni intraprese: Contatti con il mondo del lavoro e in particolare dell'imprenditoria pubblica e privata operante nell'ambito dell'editoria e dei servizi culturali, potenziale recettore delle competenze dei nostri laureati Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Organizzazione di un incontro con rappresentanti del mondo delle imprese (Giunti; Scuola Coop, ecc.), coordinato dal rappresentante del mondo del lavoro nel GAV (Marco Trapani, resp. Società Polymathes, cooperativa di professionisti). Data: 19 giugno 2014. Obiettivo 3: Stage e tirocini Azioni intraprese: Inserimento del Cds nel programma di stage predisposto da alcuni enti (<i>Historical Archives</i> della UE, ISRT-Istituto storico Resistenza Toscana, case editrici), con riconoscimento del CFU previsti dal Cds Stato di avanzamento dell'azione correttiva: come emerso anche dall'incontro di giugno (ob. 2), è opportuno potenziare l'attività di tirocinio, attivando convenzioni per il riconoscimento dei CFU: questo già avviene con la Giunti, con l'Isrt, ma non con gli HAUE (dove sono state effettuate visite didattiche nell'ambito del <i>Laboratorio di Fonti e metodi per la storia contemporanea</i>).
A3. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI
	<i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</i> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>
	Il Ndv definisce "appena sufficienti" i tassi di occupazione dei laureati nella LM84 (Rel. NDV 2014, p. 104), riscontrando peraltro un "calo abbastanza significativo" delle iscrizioni (dato comune ad altri Cds di area umanistica). Come segnalato dallo stesso Ndv e dal Rapporto di Riesame 2013, i dati ricavabili da Alma Laurea sono di parziale utilità perché non consentono di sondare con attendibilità il livello di qualità percepito dai laureandi al termine del percorso formativo e di ricavare indicazioni circa il miglioramento dei contenuti specifici dell'offerta didattica e dei servizi agli studenti (la non predisposizione a livello di ateneo del previsto questionario di valutazione approfondito da erogare ai



laureandi complica il quadro). Pur nella loro parziale utilità, i dati Alma Laurea rivelano che, a 3 anni dalla laurea (rilevazione ritenuta più attendibile), a fronte di 14 laureati e solo 8 risposte (nel 2012 erano 24), il 62% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione, il 25% a Master di I livello e un altro 25% a dottorati di ricerca: dato che conferma la non immediata spendibilità della laurea LM84 (l'attivazione nel 2012 del Dottorato in studi storici di Firenze-Siena, con solo 8 borse, offre limitati sbocchi). La situazione generale del mercato del lavoro influisce ovviamente in modo negativo: sono in calo i tassi di occupazione (75%, rispetto al 90% del 2012), per poi assestarsi, a 5 anni dalla laurea, sul 72,7%.

A 3 anni dalla laurea, il 62,5% dichiara di lavorare (66,5% dopo 5 anni) e solo il 5% (5 persone) è occupato (il 20% nel lavoro autonomo), mentre nessuno definisce la laurea conseguita utile per il lavoro svolto.

I dati vanno incrociati con quelli che rilevano come, a 5 anni dalla laurea, il 38% riscontra un miglioramento nel proprio lavoro grazie alla laurea e il 34,8% utilizza le competenze acquisite "in misura elevata" (il 40% degli occupati lavora nel campo "istruzione e ricerca"). Il dato – non significativo per intervalli di tempo inferiori – conferma che, pur con tutte le difficoltà, i due settori dell'insegnamento e della ricerca restano gli sbocchi principali del laureato in LM84 (come confermano i dati di accesso ai TFA), che trova lavoro, per l'87,6% dei casi, nel settore dei servizi. Le valutazioni sull'utilità della formazione in funzione del mercato del lavoro determinano la necessità di una riflessione sul rapporto tra formazione magistrale ed esiti occupazionali, certo segnato dalla generale crisi del mercato del lavoro ma anche da un buon radicamento del Cds nel territorio (cfr. A1).

Le parti individuate come potenziali recettori dei laureati in Scienze storiche sono enti e strutture pubbliche, istituti di formazione e di ricerca, enti privati orientanti alla produzione e conservazione culturale e alla comunicazione (centri di ricerca, società editrici). Le attività di tirocinio costituiscono un'esperienza utile e che a volte ha prodotto forme di collaborazione che hanno aperto opportunità di lavoro: pur nei limiti concessi dalla riduzione del corpo insegnante e dunque dell'offerta didattica, e soprattutto dell'obbligo di ridurre l'offerta didattica dei laboratori, si è cercato di mantenerla su standard accettabili (vedi OFF del 2014-15).

A3. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo 1: Orientamento in uscita

Azioni da intraprendere: Potenziare l'orientamento tramite colloqui individuali. Analisi del mercato del lavoro relativo ai laureati che integri i dati di Alma Laurea. Monitoraggio e diffusione dell'informazione relativa alle opportunità di proseguire l'attività post-laurea dal punto di vista dell'insegnamento e della ricerca.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: discussione in Consiglio di CdS e nella Cia SAGAS delle modalità di azione. Calendarizzazione di incontri tra GAV e rappresentanti degli studenti per individuare strumenti informativi idonei a monitorare le opportunità di attività post-laurea in ambito nazionale e internazionale

Obiettivo 2: Contatti con il mondo del lavoro

Azioni da intraprendere: nuovi contatti più strutturati con il mondo del lavoro e in particolare dell'imprenditoria pubblica e privata operante nell'ambito dell'editoria e dei servizi culturali, potenziale recettore delle competenze dei nostri laureati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Calendarizzazione di incontri con rappresentanti del mondo delle imprese. Monitoraggio delle opportunità derivanti dagli start up nell'ambito dell'Incubatore, per favorire l'autoimprenditorialità. Responsabili: CdS, rappresentante del mondo del lavoro nel GAV.



Obiettivo 3: Stage e tirocini

Azioni da intraprendere: Proseguimento della collaborazione con gli Historical Archives della UE, per ottenere il riconoscimento dei CFU previsti dal Cds per stage e tirocini; attivazione di altre forme di collaborazione con altri enti, sul modello di quello dell'ISRT. Potenziamento dei laboratori didattici.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Attivazione di convenzioni per riconoscimenti stage e tirocini